

15 FEBBRAIO 2014

Ipotesi di un'attività nata e sviluppata come situazione problematica che i bambini devono risolvere attraverso il problem solving.

Obiettivi e competenze da acquisire: "riconoscere ed operare con le quantità" (tanti /pochi; di più/ di meno), formulare ipotesi e risolvere problemi.

Situazione di partenza ed input: Quando e dove: In sezione durante il momento della registrazione delle assenze e delle presenze, i bambini dispongono di una metodologia operativa ludica che permette a ciascuno la registrazione personale della presenza. Facendo osservare ai bambini chi è a casa e chi è scuola si richiede loro: "Sono di più i bambini a scuola o quelli a casa?" E poi "Ci sono più maschi o più femmine?".

La domanda offre ad ognuno la necessità di riflettere e confrontarsi tra pari su come fare e con che cosa risolvere "il problema".

Competenza attesa: ci si attende che i bambini sappiano discriminare ed operare con le quantità su base oggettiva, utilizzando conoscenze e abilità in loro possesso imparando a relazionarsi e ad interagire costruttivamente con i compagni.

Cosa fa l'insegnante: osserva le reazioni e le riflessioni tra i bambini, interviene se il dialogo isola alcuni soggetti, regola la conversazione se non avviene nel rispetto delle regole, organizza i gruppi per l'attività laboratoriale "aiutando" i bambini nella ricerca di materiali.

Tempi di attuazione: ripetizione dell'attività nella routine quotidiana al momento della registrazione delle presenze ed ogni qualvolta il bambino si trova a risolvere il "problema" di dover quantificare.

Alunni interessati: bambini di quattro e cinque anni.

Marcella Pieretti
docente di Sc. dell'Infanzia
I.C. Sassoferrato

Scuola del fare, scuola del pensare

PROGETTO DI FORMAZIONE E RICERCA INDICAZIONI NAZIONALI 2012



SCHEDA DI VERIFICA SPERIMENTAZIONE DIDATTICA LABORATORIALE

SCHEDA DI VERIFICA SPERIMENTAZIONE DIDATTICA LABORATORIALE

GIUGNO 2014

ISTITUTO I.C. SASSOFERRATO "BARTOLO DA SASS."

DOCENTE MARCELLA PIERETTI

DISCIPLINA INSEGNATA _____

ORDINE DI SCUOLA SCUOLA DELL'INFANZIA

TITOLO DEL LABORATORIO "QUANTI SIAMO"

PROBLEMA DA RISOLVERE :

"IN SEZIONE DURANTE IL MOMENTO DELLA REGISTRAZIONE DELLE ASSENZE E DELLE PRESENZE, I BAMBINI DISPONGONO DI UNA METODOLOGIA OPERATIVA LUDICA CHE PERMETTE A CIASCUNO LA REGISTRAZIONE PERSONALE DELLA PRESENZA.

FACENDO OSSERVARE AI BAMBINI CHI È A CASA E CHI È A SCUOLA, SI PONGONO LORO LE SEGUENTI DOMANDE:

"COME FACCIAMO A STABILIRE QUANTI SIAMO OGGI A SCUOLA? SONO DI PIÙ I BAMBINI A SCUOLA O QUELLI A CASA?". E POI: "CI SONO PIÙ MASCHI O PIÙ FEMMINE OGGI? QUANTI DI PIÙ? QUANTI DI MENO?".

OSSERVAZIONE DEGLI ALUNNI

Effettuare una breve descrizione degli elementi osservati

(o in termini sintetici di giudizio o in forma discorsiva)

Interesse dimostrato
dagli alunni

LA SEZIONE HA MOSTRATO SEMPRE INTERESSE. I BAMBINI SONO

per l'attività laboratoriale	APPARSI MOTIVATI E DESIDEROSI DI PARTECIPARE AL "GIOCO".
Motivazione all'apprendimento	<i>IL LABORATORIO STRUTTURATO ATTORNO A "CENTRI DI INTERESSE" HA RESO L'ATTIVITÀ UN VERO PIACERE PER I BAMBINI. INOLTRE L'AGIRE E L'OPERARE HANNO INDOTTO LA SEZIONE AD ESSERE CREATIVA E A RIFLETTERE PER TROVARE SOLUZIONI ORGANIZZATIVE AL "PROBLEMA".</i>
Partecipazione e impegno	LA PARTECIPAZIONE È STATA ATTIVA E L'IMPEGNO COSTANTE.
Competenze relazionali e sociali osservate	DURANTE LO SVOLGERSI DELLE ATTIVITÀ CI SONO STATI BAMBINI PIÙ "BRILLANTI" ED INTRAPRENDENTI DI ALTRI. TUTTI COMUNQUE ,CON LE LORO IDEE, SI SONO CONFRONTATI CON I COMPAGNI OFFRENDOSI AIUTO , PROPONENDO SOLUZIONI ALTERNATIVE, DICHIARANDO DUBBI.
Rispetto dei tempi	L'ATTIVITÀ SI È SVOLTA NEL RISPETTO DEI TEMPI PROGETTATI
Qualità dell'apprendimento (cosa i ragazzi hanno appreso, memoria dell'esperienza e delle conoscenze costruite, ecc.)	I BAMBINI HANNO APPRESO: - CHE SI PUÒ QUANTIFICARE APPROSSIMATIVAMENTE (QUESTI SONO DI PIÙ QUESTI SONO DI MENO ATTRAVERSO UNA STIMA "VISIVA) -CHE PER DEFINIRE BENE LE QUANTITÀ È NECESSARIO CONTARE -CHE PER CONTARE CI VOGLIONO I NUMERI -CHE CI SONO NUMERI PIÙ GRANDI E NUMERI PIÙ PICCOLI -CHE SI POSSONO COMPRENDERE I NUMERI CONTANDO OGGETTI CONCRETI (CONTRASSEGNI, COSTRUZIONI, PERSONE ,DITA DELLA MANO ...) -CHE I NUMERI HANNO DEI CARATTERI CONVENZIONALI CON CUI SI SCRIVONO -CHE SI POSSONO FARE OPERAZIONI CON LE QUANTITÀ (AGGIUNGERE- TOGLIERE ...) -CHE ZERO VUOL DIRE NIENTE.
Clima d'aula (eventuali episodi di indisciplina, confusione, ecc.)	/
Ciò che l'insegnante si era prefissato è stato raggiunto?	SÌ

Criticità riscontrate	/
PROBLEMI EMERSI E SOLUZIONI POSSIBILI	
Problemi per il docente	Soluzioni possibili
Problemi per gli alunni	Soluzioni possibili
VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA	
Esprimere un giudizio complessivo ed eventuali considerazioni non riferite sopra	
<p>L'esperienza è stata proficua e stimolante per i bambini; ritengo inoltre che l'operare direttamente sulle " cose" ed il fare siano elementi imprescindibili per l'apprendimento e per l'acquisizione di competenze per i bambini di scuola dell'Infanzia.</p>	